



GAL TAVOLIERE SCARL



(Titolo Strategia Sviluppo Locale: Il Futuro è Presente)

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027		
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA		
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA		REG. UE 2115/2021 - C(2022) 8645 DEL 02/12/2022 D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE		(approvata con dds Delibera di Giunta Regionale n. 1852 dell'11/12/2023
Codice e descrizione intervento	SRG06	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 77
Sotto-intervento	A	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale
Azione ordinaria	SRE04	Start up non agricole Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 75
Modalità presentazione domanda di sostegno	Dematerializzata	

Direttore del GAL Tavoliere: Dott. Giuseppe Longo

Legale rappresentante GAL Tavoliere: avv. Leonardo Paparella

Indice

1.	PREMESSA	3
2.	FINALITÀ DELL'INTERVENTO	3
3.	INDICATORI DI RISULTATO.....	4
4.	BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	5
5.	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE	7
6.	AMBITO TERRITORIALE	9
7.	FORME DI SOSTEGNO	9
8.	IMPEGNI E OBBLIGHI.....	10
9.	RIDUZIONI E SANZIONI.....	11
10.	DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	12
11.	IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO	12
12.	MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	12
13.	DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.	13
14.	ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	14
15.	CRITERI DI SELEZIONE	15
16.	TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	16
17.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 17	
18.	INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	19
19.	MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI	19
20.	INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO	19
21.	INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	19
22.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	19
23.	ELENCO ALLEGATI	20

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 e dal Complemento di Sviluppo Rurale (CSR), ove attivati a livello regionale.

Nel presente avviso, pertanto, per “azione ordinaria SRE04”, del Piano di Azione (PdA) collegato alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL, è da intendersi il corrispondente intervento SRE04 - “Start up non agricole” del PSP, comprensivo delle specificità regionali.

L'intervento prevede un sostegno per l'avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'aiuto è rivolto

- a nuove imprese,
- ad imprese già esistenti alla data di pubblicazione dell'avviso che avviano una nuova attività mai esercitata sino a tale data,

operanti in tutti i settori produttivi e di servizio, per la realizzazione di interventi riguardanti:

- a) Servizi alla popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, culturali, coworking, mobilità, ecc.);
- b) Commercializzazione, promozione, comunicazione e IT;
- c) Attività artigianali e manifatturiere;
- d) Turismo rurale, ristorazione e ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;
- e) Valorizzazione di beni culturali e ambientali;
- f) Ambiente, economia circolare e bioeconomia;
- g) Produzione di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico;
- h) Trasformazione e commercializzazione di prodotti, inclusi i punti vendita.

L'entità del beneficio forfettario non può essere superiore alla spesa complessiva programmata nel piano aziendale.

Si evidenzia che i beneficiari dell'SRE04 non potranno beneficiare delle agevolazioni previste dall'intervento SRD14.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell'intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo	x	

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
	imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali		
SO8	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile	X	
OS1	Incrementare la qualità delle produzioni agroalimentari locali, a beneficio di una maggiore competitività delle imprese, sostenendo altresì iniziative di diversificazione delle attività agricole;		x
OS2	Supportare lo sviluppo di nuove forme di vitalità culturale, attraverso il sostegno alla nascita di nuove imprese creative e alla diffusione di servizi turistici, di ospitalità rurale e a sostegno della filiera dell'accoglienza;		x
OS3	Sviluppare la realizzazione di nuove infrastrutture che sappiano migliorare il sistema di offerta culturale e turistico e incentivare la coesione sociale;		x

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	X	
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	X	
F5	Mantenere la qualità della vita nei piccoli centri abitati attraverso la difesa e l'innovazione del tessuto delle attività economiche e dei servizi alle persone;		x
F8	Recuperare, rafforzare ed innovare la matrice identitaria comune delle tradizioni, della storia e della cultura dei sistemi produttivi locali		x

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le attività previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori riportati nella tabella 3:

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	PSP/CSR	SSL
R.37	Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC	X	
R.39	Numero di imprese rurali, tra cui imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC	X	

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027 della Regione Puglia, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	X	- Persone fisiche - Microimprese o piccole imprese - Aggregazioni di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese
CR02		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR03		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR04		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR05		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR06		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR07		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

■ la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata; nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472 non è eseguibile in sede di istruttoria della DdS. Tale verifica è demandata alla prima domanda di pagamento;

■ che l'“effettivo insediamento” del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini del presente Avviso, per “effettivo insediamento” si intende:

1. l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di **non attiva**, unitamente all'apertura della partita IVA con **codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione**;
2. ovvero, nel caso di impresa già costituita, l'**attivazione di un nuovo codice ATECO** in sede di variazione della partita IVA:
 - 2a. appartenente ad una categoria ATECO diversa rispetto a quella in cui ricade l'attività già svolta
Il premio potrà essere richiesto da imprese già esistenti per attivare progetti di diversificazione aziendale. In tal caso il piano aziendale dovrà prevedere l'attivazione di un nuovo codice ATECO appartenente a una divisione ATECO (ossia relativa ai primi due numeri dei codici ATECO) diversa rispetto a quelle già attive presso l'impresa.

A titolo esemplificativo:

Un'impresa attiva nel settore della produzione di pane e prodotti di panetteria freschi (codice ATECO 10.71 – Divisione 10 "Industrie alimentari") decide di avviare un nuovo progetto per la produzione di birra (codice ATECO 11.05 – Divisione 11 "Industria delle bevande").

In questo caso il progetto è qualificabile come diversificazione aziendale, poiché il nuovo codice ATECO attivato (11.05) appartiene a una divisione (11) diversa da quella già attiva presso l'impresa (10).

Al contrario, se la stessa impresa avesse attivato il codice ATECO 10.72 (Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati), pur trattandosi di un nuovo codice ATECO, il progetto non sarebbe qualificabile come diversificazione, in quanto tale codice appartiene alla medesima divisione (10) già attiva.

2b. relativo ad attività mai esercitata sino alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il requisito **CR02** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. “Malversazione a danno dello Stato”;
- articolo 316-ter c.p. “Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato”;
- articolo 603 bis c.p. “Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro”;
- articolo 640-bis c.p. “Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche”;
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 “Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale” e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell'avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR04**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all'avviso pubblico è subordinata all'autorizzazione del Giudice, salvo non sia già intervenuta l'omologa del concordato da parte del Tribunale, ("Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR05**, prima dell'emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR05 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma è concesso in modo forfettario quale aiuto alla start-up ed è legato alla corretta attuazione del Piano Aziendale.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENT O SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR08	X	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza con le finalità dell'intervento, redatto secondo l' Allegato 1 - Piano Aziendale
CR09		In caso di soggetto collettivo, approvazione del progetto oggetto della Domanda di sostegno - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno
CR10		In caso di società costituenda, approvazione del progetto - oggetto della Domanda di sostegno – da parte di tutti i componenti con relativa delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
CR11	X	I beneficiari devono individuare un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR12	X	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute

CODICE	RIFERIMENT O SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
		sul territorio del GAL di cui al paragrafo 6 "Ambito territoriale"
CR13	X	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL
CR14	x	Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR15		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge
CR16		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per progetto non può superare euro 200.000,00
CR17		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR18		Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116
CR19		Presenza di una sola domanda di sostegno a valere sul presente avviso
CR20		Divieto di partecipazione all'avviso pubblico SRE04 per i soggetti partecipanti all'avviso pubblico SRD14

In riferimento a **CR08** si specifica che "il Piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere".

In relazione a **CR11** si specifica che la concessione del sostegno è prevista per l'avvio di nuove attività extra agricole - il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art.42 del TFUE - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 "Finalità dell'intervento" e rientranti nei seguenti settori produttivi riportati nella Tabella 6:

Tabella 6 – Tipologie di attività ammissibili previste nella scheda di intervento e codice Ateco

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ
a) Servizi alla popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc)
b) commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT
c) attività artigianali, manifatturiere
d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale
e) valorizzazione di beni culturali e ambientali
f) ambiente, economia circolare e bioeconomia

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ
g) produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia
h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita

Sono ammissibili le attività con i codici Ateco 2025 contenuti nell'allegato 7.

Riguardo a **CR13** si specifica che per la verifica di tale requisito, nel caso di imprese non esistenti e non ancora insediate (confronta la specifica di CR01), il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04 e DOC05 di cui al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" - Tabella 12.

In merito a **CR15** si specifica che il progetto deve contenere elementi di innovatività ossia deve concorrere a "...l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" Fonte Manuale di Oslo – O CSE. L'innovatività si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti, nella specifica sezione del Piano aziendale, quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.

In merito a **CR16** si specifica che l'importo totale dell'aiuto concesso per progetto a norma dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l'importo di euro 200.000,00.

Per quanto riguarda **CR17**, si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui all'**Allegato 6 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»** e al rispetto della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (Tabella 5), determina l'inammissibilità della domanda di sostegno.

6. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni:

Carapelle, Cerignola, Ordona, Stornara e Stornarella.

7. FORME DI SOSTEGNO

L'importo del premio forfettario è calcolato nel limite di quanto previsto dall'articolo 75 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/2115. In tale ambito, pertanto, il beneficiario non ha l'onere di dimostrare la congruità e la ragionevolezza come specificato al paragrafo 7.2.2.2 "Somme forfettarie - articolo 83, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali (NO SIGC)" Versione 1.0.0 (successivamente indicate solo

come “Disposizioni attuative”) disponibili sul sito regionale nella Sezione “Documenti e atti”.

8. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell’avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 7 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	X	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l’insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	X	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l’avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	X	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	X	Assicurare la stabilità dell’operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall’erogazione del saldo
IM08		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM09		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 “Criteri di Selezione”
IM10		Consentire l’accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM11		Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (acconto/saldo), stante l’obbligo dell’Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall’INPS, ai sensi dell’articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Relativamente a **IM02** si rimanda a quanto specificato per **CR01**.

Circa **IM03**, per “avvio delle attività” si intende l’acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili. A tal proposito si rileva che è consentito agli interessati di procedere all’avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell’iter istruttorio della propria richiesta di sostegno fatte salve le prescrizioni contenute nel successivo paragrafo 16 “Termine di esecuzione degli interventi”.

In merito a **IM04**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC galtavoliere@pec.it entro 10 giorni dall'avvio delle attività.

Con riferimento a **IM05** si specifica che per "conclusione delle attività" si intende l'attivazione dell'attività nel Registro delle imprese, ovvero in caso di impresa esistente, l'inserimento del nuovo codice ATECO 2025 relativo all'attività avviata nel Registro delle imprese. Il termine è fissato al successivo paragrafo 16 "Termine di esecuzione degli interventi".

In relazione a **IM06**, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 16 "Termine di esecuzione degli interventi").

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM09**, l'impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall'avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

9. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche penalità che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di penalità applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITA'
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione	Riduzione graduale
IM03	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale
IM04	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale
IM05	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso	Riduzione graduale
IM06	Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo	Riduzione graduale
IM07	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo	Riduzione graduale

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITA'
IM08	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo	Riduzione graduale
IM09	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche	Decadenza
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129	Riduzione graduale

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a € 550.000,00.

11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario pari a euro 25.000,00.

L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo totale ammissibile.

12. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (**Allegato 2 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC galtavoliere@pec.it o alla mail info@galtavoliere.it

richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS (**Allegato 2 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (**Allegato 2 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

Le già menzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Nel caso di richiedente sotto forma di società <i>costituenda</i> , accordo dei soggetti partecipanti contenente almeno: l'indicazione delle generalità di ognuno dei componenti, l'impegno della forma societaria da adottare e la delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
DOC03	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell'attività extra agricola come da format allegato (<i>Allegato 1 – Piano aziendale</i>)
DOC04	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta da parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC05	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori o filmati con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC06	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC07	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC08	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli impegni e obblighi (<i>Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi</i>)

CODICE	DOCUMENTO
DOC09	Per le imprese esistenti, documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC10	Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento. (Allegato 6)
DOC11	Documentazione atta a dimostrare il requisito del criterio CR 2.1
DOC12	Documentazione atta a dimostrare il requisito del criterio CR 4.3

In relazione al **DOC09** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

“Impresa individuale e società di persone”:

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
nel caso in cui l'impresa richiedente non sia “impresa autonoma”:
3. documentazione di cui al punto 1) dell'impresa associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
4. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

“Società di capitali”:

5. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
6. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia “impresa autonoma”:
 - a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
 - b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

14. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 “Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno” delle “Disposizioni attuative” a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate all'intervento. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione sospende i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedurali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati nell'intervento SRE04.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
Principio 1 - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento	Max 20
CR 1.1 turistico	20
CR 1.2 sociale	20
CR 1.3 culturale	10
CR 1.4 artigianale	5
CR 1.5 Commercio	5
Principio 2 - Localizzazione dell'insediamento (ad es. aree rurali, aree svantaggiate, ecc.)	Max 10
CR 2.1 centro storico	10
cr.2.1 il punteggio è assegnato quando gli investimenti hanno ad oggetto immobili e/o terreni ricadenti in Zona A del Piano Regolatore Generale del Comune interessato (centro storico)	
Principio 4 - Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sotto-occupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.)	Max 50
4.1 Domande presentate da giovani imprenditori	15
4.2 Domande presentate da imprese femminili	15
4.3 Domande presentate da persone con disabilità	20
<u>cr 4.1 "Progetto presentato da un richiedente di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) alla data di presentazione della DdS", in caso di società di persone e cooperative, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% dei soci abbia età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti); in caso di società di capitali, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% delle quote siano detenute da soci di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da soggetti di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti).</u>	
<u>Per il CR4.2 "Progetto presentato da un richiedente donna", in caso di Progetto presentato da</u>	

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
<u>società di persone e cooperative, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% dei soci sia donna; in caso di società di capitali il punteggio è assegnato quando almeno il 51% delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da donne;</u>	
<u>Per il CR4.3 "Progetto presentato da un richiedente con disabilità", in caso di Progetto presentato da società di persone e cooperative, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% dei soci sia in possesso di una certificazione di disabilità grave; in caso di società di capitali il punteggio è assegnato quando almeno il 51% delle quote siano detenute da persone con disabilità grave e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da persone con disabilità grave;</u>	
Principio 5 - Contenuti del piano aziendale (tipologie di spese)	Max 20
CR 5.1 Il Piano Aziendale presenta investimenti in I.C.T. > 15% del totale	10
CR 5.2 Il Piano Aziendale non prevede la realizzazione di opere murarie o assimilate	10

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

A parità di punteggio sarà data priorità a progetti con minore richiesta di contributo. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità secondo l'ordine cronologico di presentazione dei progetti.

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di [20] punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

16. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature, ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029).

Eventuali ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione del sostegno.

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione dell'operazione, secondo il modello di cui all'***Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04) CSR Puglia 2023-2027*** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

17. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Le condizioni di ammissibilità per l'erogazione del contributo sono

- 1) la prima rata di acconto è pari al 50 % [o quanto diversamente deciso in PdA] dell'importo del premio concesso e dovrà essere richiesta con presentazione di apposita domanda di pagamento dell'acconto. La DdP di acconto dovrà essere rilasciata **dopo l'avvenuto insediamento** che rappresenta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda stessa. Nel caso di richiedente sotto forma di costituenda società, la prima Domanda di Pagamento può essere richiesta **solo dopo la costituzione della società e l'approvazione della pertinente domanda di variante per "cambio beneficiario"**;
- 2) la seconda rata, pari al 50 % dell'importo del premio concesso, sarà erogata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale, attraverso presentazione di domanda di saldo.

Alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella 10 sottostante nella quale, distintamente per ogni documento, è indicata la pertinenza alla DdP a cui deve essere allegata.

Nel rispetto dell'impegno IM06 "Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo", la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del Piano aziendale (paragrafo 16 "Termine di esecuzione degli interventi").

Tabella 14 - Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO
CRP01	Assenza situazioni ostative antimafia
CRP02	Assenza di doppio finanziamento come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"
CRP03	Prima rata di acconto (DdP di SAL), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata dopo l'avvenuto insediamento
CRP04	Seconda rata (DdP di saldo), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale
CRP05	Per il richiedente sotto forma di <i>costituenda società</i> , la prima DdP dell'acconto può essere presentata solo dopo la costituzione della società e l'approvazione della pertinente domanda di variante per "cambio beneficiario"
CRP06	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione
CRP07	Verifica della dimensione di impresa
CRP08	Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116

Relativamente a **CRP01** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative".

In relazione a **CRP06** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale in base al quale è stato concesso il premio. Eventuali variazioni del progetto sono ammesse a condizione che lo stesso si configuri come lotto funzionale, rimanga coerente con la tipologia di investimento ammessa — incluso il codice ATECO individuato — e assicuri il conseguimento degli obiettivi del presente Avviso.

In merito a **CRP07** si specifica che nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472, di cui al CR01, viene effettuata nella prima domanda di pagamento.

Il mancato rispetto della condizione CRP01, CPR02, CRP06 e CRP07 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.
Il mancato rispetto delle condizioni CRP03, CRP04, CRP05 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Tabella 10 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove prevista ex lege) secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione, ove pertinente	x	x
DOCP02	Documentazione attestante l'insediamento della attività: Per le imprese esistenti, modello di variazione Iva da cui si evince il codice Ateco relativo alla nuova attività da avviare; Per le imprese di nuova costituzione, iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva	x	
DOCP03	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili.	x	x
DOCP04	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori redatta secondo l' Allegato 5 –		x

N.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	SAL	SALDO
	Relazione finale		
DOCP05	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa indicata al DOC13	x	x
DOCP06	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività		x

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di sal e/o di saldo.

Le domande di pagamento, di acconto e di saldo, saranno sottoposte ai controlli amministrativi di pertinenza esplicitati al paragrafo 13.2 "Controlli delle Domande di Pagamento" delle "Disposizioni attuative".

Per i beneficiari saranno verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al paragrafo 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative".

18. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

19. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al paragrafo 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

20. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

21. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si rinvia al paragrafo 18 "Trattamento dei dati Personali" delle "Disposizioni attuative".

22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web <https://www.galtavoliere.it> o contattando i seguenti referenti del **GAL TAVOLIERE SCARL**:

Referente		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento:	Giuseppe Longo	info@galtavoliere.it	0885 428970
Responsabile	Benedetto	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Palella		
---	---------	--	--

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sul sito internet: <https://www.galtavoliere.it>

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è: galtavoliere@pec.it.

23.ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Piano aziendale

Allegato 2 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 – Relazione finale

Allegato 6 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»

Allegato 7 Codici ATECO 2025 attività ammissibili SRE04